

Poche sorprese: si candidano il prof Dondarini, l'albergatrice Vannini, il vice delle Acli Ottaviano

Pd pronto: Cev capofila e poca «società civile»

Molti nomi di partito e qualche apertura alla «società civile». L'assemblea cittadina del Pd ha approvato la lista da presentare alle elezioni comunali del 15 maggio. Il numero uno, come si sapeva da tempo, è il consigliere regionale **Maurizio Cevenini**, che lancia un appello agli elettori: «Chi mi voleva sindaco, scriva il mio nome sulla scheda».

Cevenini, vincitore annunciato delle primarie prima di ritirarsi per motivi di salute, cercherà di replicare il successo ottenuto alle scorse regionali, quando si meritò la qualifica di Mister preferenze (11 mila a Bologna città). Gli aspiranti consiglieri saranno presentati oggi dal segretario provinciale Raffaele Donini. Poche le sorprese nell'elenco, dove spiccano due nomi già in prima fila nello scorso mandato: Simona Lembi, che era

assessore alla Scuola, e Sergio Lo Giudice, già capogruppo. Ma il Pd cerca anche un'apertura alla società civile: si spiega così l'inserimento di alcune new entry come la neuropsichiatra Marina Martelli e Paola Vannini dell'Hotel Maggiore; Rolando Dondarini, docente di storia medievale e organizzatore del «Passamano» per San Luca, Marisa Faraca, dirigente medico al Sant'Orsola; imprenditori come

Politici e non

In lista due big del partito: Simona Lembi e Sergio Lo Giudice. Nutrita anche la rappresentanza universitaria: Gianmario Anselmi, Ombretta Capitani, Marilena Pillati

Marco Guerra e Marina D'Altri. Nutrita la rappresentanza universitaria con Ombretta Capitani, che insegna a Veterinaria e i tesserati Gianmario Anselmi (Italianistica) e Marilena Pillati (Statistica).

Come chiedeva Donini, sono stati privilegiati candidati in grado di portare voti al partito, come il ginecologo Corrado Melega e Leonardo Barcelo, a lungo responsabile stranieri, entrambi già presen-

ti nello scorso consiglio. In corsa anche la preside Daniela Turci e il cattolico Manuel Ottaviano, vicepresidente delle Acli. Ecco infine i nomi che sono venuti fuori dalle consultazioni nei Quartieri, tutti con una militanza più o meno lunga tra le file democratiche: Tommaso Petrella (Borgo Panigale), Marianna Mignani (Reno), gli ex consiglieri Francesco Critelli (Porto), già segretario della Sinistra giovanile, Paolo Natali (San Donato) e Rossella Lama (Saragozza), l'ex presidente di Quartiere Claudio Mazzanti (Navile), Andrea Colombo e Angelo Marchesini (San Vitale), Maurizio Ghetti (Savena). Non ce l'ha fatta invece Mauro Bosi, il cattolico vicino al parlamentare Gianluca Benamati, a suo volta fedelissimo di Fioroni.

Pierpaolo Velonà

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Docente** Rolando Dondarini**Segretario** Il leader Raffaele Donini